



STABILIMENTI ITALIANI LATERIZI

120

**RESISTENZA AL FUOCO DI PARETI INTONACATE
REALIZZATE CON BLOCCHI IN LATERIZIO
SEMPIENO ALLEGGERITO IN PASTA**

1

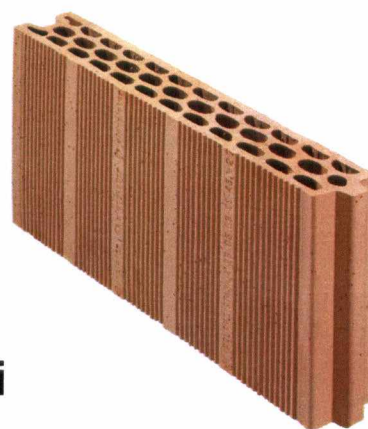
Blocchi: **ALVEOLATER
8/50 Incastro h24,5**

Dim. nom. (SxLxH): 8x50x24,5 cm

1

Parete intonacata s_{tot} : 11 cm

Resistenza al fuoco: 120 minuti



Linea di Produzione: Atesina-Zaf

Stabilimento: Ronco all'Adige
Via Crosarona, 19
37055 Ronco all'Adige (Vr)

**Tecnico
Certificatore: Dott. Ing. CLAUDIO FANTIN**
Via Monte Abetone, n°5
30173 Favaro Veneto (Ve)



Data: 31/07/08

Gruppo Stabila
Stabilimenti Italiani Laterizi S.p.A.
Via Capiterlina, 141
36033 Isola Vicentina (VI)

Unità Produttive:
• Isola Vicentina (VI)
• Modena
• Ronco all'Adige (VR)

Tel. 0444 977.009 r.a.
Fax 0444 976.780
E-mail: info@gruppostabila.it
www.gruppostabila.it

Part. IVA - C.F. 02722470248
CAP. SOC. € 13.249.735,00 i.v.
R.E.A. n. 269236
Reg. Imp. VI n. 02722470248



1 GENERALITÀ

La presente relazione riguarda le valutazioni termiche fino alla resistenza al fuoco **EI 120** di pareti separanti in laterizio forato, alleggerito in pasta, dello spessore complessivo di 11 cm, compreso intonaco normale sui due lati.

I blocchi in esame, adatti per la realizzazione di pareti divisorie (\equiv tramezze strutturalmente non portanti), sono prodotti dal **Gruppo Stabila SpA** di Isola Vicentina (VI), linea produzione **Atesina - Zaf** nello stabilimento di Ronco all'Adige (VR). Trattasi di elementi in laterizio, del tipo alleggerito in pasta, che vengono classificati come blocchi di tipo forato con foratura $\phi > 55\%$, ai sensi del D.M. LL.PP. 20 Novembre 1987 (*Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento*).

I manufatti di compartimentazione verticale analizzati sono costituiti dai seguenti elementi:

- blocchi in laterizio forato alleggerito in pasta [montati a fori verticali su corsi orizzontali fra loro incastrati], denominati "**ALVEOLATER 8/50 INCASTRO h24,5**", con dimensioni nominali di 8x50 cm, altezza 24,5 cm;
- giunti continui orizzontali (con blocchi montati fra loro sfalsati su corsi adiacenti) con malta cementizia, tipo M2 o M3, dello spessore di 1,0÷1,5 cm;
- intonaco normale, su ciascuna delle due superfici esterne, con $s_{\min} = 1,5$ cm/lato.

In base al D.M. 16 Febbraio 2007 (*Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione*) viene definito intonaco normale quello realizzato con sabbia e cemento, sabbia cemento e calce, sabbia calce e gesso e simili, caratterizzato da una massa volumica compresa tra 1000 e 1400 kg/m³.

La resistenza al fuoco è di **tipo bifacciale**, in quanto, con manufatto simmetrico, l'esposizione al calore può avvenire su una qualsiasi delle due superfici esterne.

2 RESISTENZA AL FUOCO

Una parete non caricata, realizzata con blocchi in laterizio forato al-

leggerito in pasta con le stesse caratteristiche di quella in esame, è stata sottoposta a prova di resistenza al fuoco c/o il Laboratorio di Resistenza al fuoco dell'Istituto Giordano di Bellaria (RN) con le modalità definite dall'APPENDICE della Circolare n. 91 del 14/9/1961 del Ministero dell'Interno – Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio. I dati ed i risultati di dettaglio sono riportati nell'allegato **RAPPORTO DI PROVA N. 78274/1237 RF** del 29/03/1994: *Tramezza termica ad incastro spessore 8 cm* che certifica il manufatto provato come **REI 120**.

Il test è stato eseguito per conto della Ditta La Capiterlina Spa di Isola Vicentina (VI) che, con atto del Notaio Gian Paolo Boschetti del 18/18/1998, si è fusa, dal 01/01/1999, con le Ditte Atesina SpA di Ronco all'Adige (VI) e Z.A.F. SpA anch'essa di Ronco all'Adige a formare il GRUPPO STABILA Stabilimenti Italiani Laterizi SpA con sede a Isola Vicentina. Di conseguenza, il Gruppo Stabila è l'attuale titolare del suddetto Rapporto di prova. Inoltre, con la fusione, sono state omogeneizzate le procedure ed i controlli di produzione in modo che nei diversi stabilimenti del gruppo vengano prodotti blocchi con le medesime dimensioni e con le stesse caratteristiche termofisiche, essendo, nei diversi siti, le materie prime pressoché uguali.

Poiché i blocchi in esame differiscono, rispetto a quelli utilizzati durante il test succitato, unicamente per il disegno dei fori (in quanto questi sono a losanga mentre quelli del test erano quadrati/rettangolari) mantenendo la stessa composizione del materiale base, la stessa percentuale di foratura ed essendo, entrambi, conformi a quanto previsto dal citato D.M. LL.PP. 20 Novembre 1987, ne consegue che si possono utilizzare i risultati del suddetto test anche per i blocchi con il nuovo disegno dei fori. Pertanto le pareti di compartimentazione, con altezza massima di 2,4 m ed eseguite con le caratteristiche sopra descritte, assicurano la resistenza al fuoco **EI 120** e possono essere utilizzate in compartimenti di classe non superiore a 120.

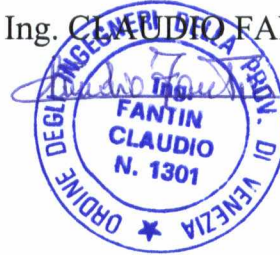
I manufatti si intendono continui cioè privi di fori e/o di aperture di qualsiasi genere e senza alcuna riduzione, anche localizzata, dello spessore di ciascun materiale sopra descritto. Sono esclusi, pertanto, l'inserimento nelle pareti di tubazioni combustibili o non combustibili e delle scatole per i punti luce o di derivazione dell'impianto elettrico.

Inoltre, sono **ESCLUSE**, dalla presente relazione, le verifiche termiche e la conseguente determinazione della resistenza al fuoco di tutti gli altri elementi portanti e/o separanti del complesso in esame. Sono parimenti esclusi tutti gli attraversamenti della parete con inserti e/o staffe metalliche, canalizza-



zioni, tubazioni di qualsiasi genere, cavi elettrici isolati o su barelle ecc., i quali dovranno essere opportunamente trattati in modo da non inficiare la resistenza al fuoco degli elementi separanti qui analizzati.

Dott. Ing. CLAUDIO FANTIN



FAVARO VENETO, 31/07/2008

Dott. Ing. **FANTIN CLAUDIO** c.f. FNT CLD 47H26 F241J p.IVA 02355210275
*Iscrizione all'Elenco Nazionale dei professionisti di cui alla Legge 7 Dicembre 1984, n°
818 con codice specializzazione **VE01301 I 00169.***